

STATUTO

PREAMBOLO

1. Confartigianato-Imprese: principi ed obiettivi

1. La Confartigianato-Imprese ha l'obiettivo di essere il riferimento delle imprese e degli imprenditori che si riconoscono nel "fare impresa" incentrato sulla persona dell'imprenditore, sulle sue capacità professionali e gestionali, sulla sua assunzione in proprio della parte principale del lavoro e della stessa conduzione strategica e finanziaria dell'attività.

La Confartigianato-Imprese pertanto intende valorizzare appieno questa forma di impresa portatrice di valori peculiari ricchi di contenuti intellettuali, creativi ed estetici, che possono essere riassunti nella definizione di "valore artigiano". Sono principi fondamentali che riconoscono nella persona il centro del processo di sviluppo economico, assicurando, in particolare:

- a.** la prevalenza della libera soggettività e della creatività del lavoro,
- b.** l'elasticità e flessibilità produttiva, intesa come capacità intrinseca di un pronto adattamento ai mutamenti quantitativi e qualitativi della domanda,
- c.** la creazione di imprenditorialità,
- d.** la tendenza costante all'ammodernamento tecnologico,
- e.** la capacità di espressione della cultura dei territori,
- f.** la capacità di creare occupazione qualificata, coesione e inclusione sociale.

2. Il brand della Confartigianato-Imprese è quindi un valore in sé, attorno al quale si caratterizzano la storia e i principi del sistema associativo confederale e si identifica il "sa-per fare" delle imprese e degli imprenditori.

2. Confartigianato-Imprese: i valori

1. I valori sociali, etici e imprenditoriali promossi dal Sistema Confartigianato-Imprese sono:

- a.** il valore del rapporto impresa-persona-famiglia-territorio, in cui si esplica la libertà di iniziativa economica privata enunciata nella Costituzione e declinata nelle peculiarità del sistema imprenditoriale italiano;
- b.** il valore etico e formativo del lavoro, inteso anche come qualificazione delle relazioni all'interno dell'impresa improntate al rispetto, alla sicurezza ed alla collaborazione;
- c.** il valore del sistema e della rete come elemento che trasforma in positivo i territori e produce valore aggiunto economico e sociale, sviluppo locale e proiezione internazionale;
- d.** il valore della solidarietà, come carattere primario della natura associativa.

3. Confartigianato-Imprese: il valore delle Persone

1. Confartigianato-Imprese considera la Persona e le sue relazioni un elemento fondante della propria identità e attività. Conseguentemente opera per la promozione e la costruzione di una economia e di una società che ne riconoscano la dignità ed il valore.

2. Confartigianato-Imprese favorisce la parità di genere nell'accesso agli incarichi associativi.

4. Confartigianato-Imprese: un Sistema nel Territorio

1. Il Sistema Confartigianato considera un valore prezioso la vicinanza alle imprese e quindi il radicamento nel territorio.

2. La Confederazione è costituita dalle Associazioni territoriali. Il loro perimetro territoriale di intervento è finalizzato a coprire gli spazi di bisogno delle imprese. È in relazione alla configurazione dello Stato e delle Istituzioni, all'utilità per le imprese, al valore sociale della presenza confederale sul territorio ed alla sostenibilità economica delle Associazioni territoriali.

5. Confartigianato-Imprese: un Sistema per la Rappresentanza e i Servizi

1. La Confartigianato-Imprese è un sistema complesso, costituito da parti fornite ognuna di peculiarità frutto di ragioni storiche, geografiche, sociali o funzionali, che generano un insieme completo e flessibile, idoneo quindi a gestire efficacemente l'azione associativa, rappresentando e accompagnando il cambiamento e lo sviluppo continuo delle realtà aziendali, sia con l'individuazione dinamica della politica sindacale, sia con l'offerta sempre aggiornata di servizi a livello locale. Confartigianato-Imprese crede nel futuro dell'Europa come opportunità per la crescita del nostro benessere, in particolare di quello delle giovani generazioni, e per lo sviluppo economico-sociale. L'Europa è uno snodo strategico per la vita delle imprese e lavorare in una "prospettiva europea" è quindi fondamentale.
2. Scopo del Sistema Confartigianato-Imprese, nel suo complesso e nelle sue singole componenti così come definite dallo Statuto, è di rappresentare, tutelare, assistere e fornire servizi alle imprese ed agli imprenditori associati ed alle loro famiglie.
3. Confartigianato-Imprese rappresenta gli interessi dell'impresa in rapporto agli interessi generali ed al contesto economico e sociale, con il proposito di orientare la decisione pubblica sugli interessi dei soggetti rappresentati tenendo presente le esigenze del sistema nel suo complesso e le condizioni di fatto e di diritto che lo contraddistinguono.
4. Il processo di rappresentanza del Sistema Confartigianato-Imprese, nel complesso e nelle sue singole componenti territoriali, settoriali e funzionali, si svolge attraverso gli interventi nei confronti delle Organizzazioni e delle Istituzioni nazionali, regionali e lo-cali, europee ed internazionali, nonché mediante le azioni di comunicazione.
5. Rappresentanza e Servizi sono integrati perché i servizi offerti sono l'espressione dei valori della Confartigianato-Imprese
6. Il processo di fornitura di servizi alle imprese da parte del Sistema Confartigianato-Imprese si compone dei servizi offerti dalle Associazioni territoriali e locali e, in funzione di sussidiarietà, dai livelli regionali e nazionale.
7. L'obiettivo dei servizi associativi è di favorire la competitività delle imprese, corrispondendo alle loro necessità secondo criteri di massima efficienza. L'erogazione effettiva dei servizi si svolge nei livelli territoriali di prossimità al cliente identificati nei più efficaci in relazione all'obiettivo anzidetto, anche diversi dagli ambiti di rappresentanza.
8. Sono comunque favorite forme di prestazione di servizi a rete, in una logica complessa di integrazione e sussidiarietà, al fine di offrire il servizio con il massimo di apertura e competizione territoriale e settoriale. Sono anche perseguite, al fine di ottenere economie di scala, forme di coordinamento o di rete curate e gestite dal livello nazionale o da quelli individuati e definiti come maggiormente idonei.

TITOLO I

COSTITUZIONE SCOPI

Art. 1 - COSTITUZIONE

E' costituita con sede in Sondrio, un'associazione denominata Confartigianato Imprese Sondrio. Confartigianato Imprese Sondrio è l'espressione unitaria della rappresentanza delle imprese artigiane, delle micro, piccole e medie imprese, secondo l'accezione europea, dei settori industriali, commerciali e dei servizi, nonché di tutte le forme del lavoro autonomo, indipendente e cooperativo. La rappresentanza della Confartigianato Imprese Sondrio si estende alle forme di lavoro parasubordinato ed ai pensionati. L'associazione è attiva ed operante senza interruzione sin dal 15 luglio 1945 e la sua durata è illimitata. Confartigianato Imprese Sondrio aderisce alla Confartigianato-Imprese o Confederazione, secondo le modalità indicate nelle regole confederali e nel presente Statuto, impegnandosi a seguirne le linee di politica sindacale nel rispetto delle peculiarità economiche, storiche e culturali locali. L'eventuale modifica a tale adesione deve essere deliberata dall'Assemblea Generale. In virtù dell'adesione al sistema confederale, Confartigianato Imprese Sondrio partecipa alla Federazione regionale Confartigianato Imprese Lombardia, con le modalità e gli obblighi previsti dallo Statuto nazionale e regionale.

Art. 2 - NATURA

Confartigianato-Imprese Sondrio è un soggetto apartitico, autonomo e indipendente e senza fini di lucro che svolge azione di rappresentanza ed assistenza ai propri associati con l'obiettivo di creare le condizioni ed i contesti che consentono all'imprenditore e all'impresa di realizzare i propri scopi. L'azione della Confartigianato-Imprese Sondrio mira a promuovere la cultura d'impresa, valorizzando le caratteristiche della stessa, per territorio, settore di attività, appartenenza a reti e filiere.

Art. 3 - SCOPI

Al centro dell'azione della Confartigianato-Imprese Sondrio c'è l'impresa e il lavoro autonomo. A partire dall'ascolto dei bisogni e delle istanze degli imprenditori, delle imprese e dei lavoratori autonomi - come singoli e come ceti produttivo e sociale - l'azione della Confartigianato-Imprese Sondrio è finalizzata ad accrescere il valore aggiunto dell'impresa e del lavoro autonomo, le sue relazioni economiche, associative, sindacali ed istituzionali.

La Confartigianato Imprese Sondrio si propone in particolare:

- a.** di rappresentare le imprese associate presso ogni autorità, amministrazione, ente, istituzione, associazione economica e sindacale, organismo pubblico e privato, anche in sede giudiziaria, qualora la legge lo consenta;
- b.** di tutelare nell'ambito delle sue competenze gli interessi di ogni associato presso i suddetti enti;
- c.** di disciplinare i rapporti di lavoro con i lavoratori dipendenti delle aziende associate per mezzo di concordati e di contratti di lavoro;
- d.** di procedere alla trattazione delle controversie collettive ed individuali di lavoro concernenti gli iscritti onde addivenire alla loro amichevole composizione;
- e.** di studiare e tutelare in campo sindacale, commerciale, legale, finanziario, assicurati-vo, previdenziale, culturale, artistico e sanitario gli interessi dei soci;
- f.** di curare la formazione professionale dei titolari e dei lavoratori delle imprese associate;
- g.** di provvedere alle nomine o designazioni di rappresentanti in tutti i Consigli, Enti ed Organi presso i quali siano comunque trattati interessi e problemi delle categorie associate e sia richiesta la rappresentanza delle stesse;
- h.** di fornire agli associati ogni tipo di assistenza, con particolare riguardo alla gestione aziendale, all'accesso al credito, agli insediamenti produttivi, all'esportazione, alla promozione e allo sviluppo, alla partecipazione a fiere in Italia e all'estero e all'Innovazione Tecnologica;
- i.** di diffondere e rafforzare i legami di solidarietà economica e sociale fra i soci;
- j.** di incrementare, d'intesa con le altre categorie produttive, la crescita e lo sviluppo dell'economia della provincia.

Per il conseguimento degli scopi sociali la Confartigianato Imprese Sondrio potrà attuare tutte le iniziative ritenute idonee.

Potrà quindi:

- 1.** istituire sedi periferiche e rappresentanze in tutti i Comuni della provincia di Sondrio;
- 2.** redigere, stampare e diffondere i periodici, le pubblicazioni e gli stampati di qualunque tipo anche in collaborazione con enti pubblici e privati; curare la diffusione di notizie con ogni strumento e supporto ritenuto idoneo;
- 3.** promuovere la costituzione di appositi enti collaterali, quali, società di servizi, cooperative, consorzi, comitati per mostre e mercati e altre associazioni od organismi, che si ritenessero utili per lo sviluppo economico, tecnico ed artistico delle imprese associate, o per la realizzazione di iniziative di mutualità e solidarietà tra i soci;
- 4.** favorire e gestire lo svolgimento di programmi di formazione e di aggiornamento anche tramite corsi, seminari e riunioni di studio per i titolari ed i soci delle imprese associate nonché per i loro collaboratori;
- 5.** assumere partecipazioni o interessenze in enti, imprese, società ed organismi in genere, la cui attività sia ritenuta connessa o pertinente, o comunque, adeguata agli scopi sociali;
- 6.** esercitare tutte quelle altre funzioni che si rendessero di volta in volta necessarie nell'interesse dei soci nonché compiere qualunque altro atto di natura economica, finanziaria, mobiliare ed immobiliare ritenuto utile al raggiungimento degli scopi sociali.

7. promuovere tra le imprese associate la costituzione di cooperative, consorzi, società ed enti in genere.

Art. 4 - L'ADESIONE AL SISTEMA CONFARTIGIANATO-IMPRESE

La Confartigianato Imprese Sondrio aderisce ai sensi dell'articolo 1 al sistema associativo Confartigianato-Imprese - Confederazione nazionale composto dalle Associazioni territoriali aderenti, dalle Federazioni regionali, dalla Confederazione nazionale e dalle articolazioni organizzative: Categorie, Movimenti e Organizzazioni a finalità sociale, nonché dagli organismi collaterali di servizio e gli enti strumentali, nei vari livelli e con le diverse funzioni e competenze. La Confartigianato Imprese Sondrio riconosce che l'unità del sistema rappresenta un bene irrinunciabile per le sue componenti, che operano nella condivisione piena dei principi, dei valori, degli scopi e delle azioni, privilegiando il lavoro comune e a rete. In ragione dell'adesione alla Confederazione, l'impresa associata partecipa, per il tramite della Confartigianato-Imprese Sondrio, al Sistema Confartigianato-Imprese.

Art. 5 - LOGO E DENOMINAZIONE

L'adesione al sistema Confartigianato-Imprese comporta il diritto e il dovere dell'utilizzo della denominazione e del logo confederale, secondo quanto disciplinato nel Regolamento della Confartigianato-Imprese, con particolare riferimento alla qualifica del soggetto abilitato a detto uso.

Art. 6 - REQUISITI DELL'ASSOCIAZIONE

La Confartigianato Imprese Sondrio si obbliga al possesso ed al mantenimento dei requisiti previsti dallo Statuto confederale ed all'ottemperanza agli adempimenti ivi previsti.

Art. 7 - CONTRIBUTO CONFEDERALE

Ogni impresa associata è tenuta al versamento al Sistema della Confartigianato-Imprese di un contributo nella misura stabilita dall'Assemblea confederale. Tale contributo è destinato, con le diverse quote stabilite dall'Assemblea della Confederazione, alle Associazioni territoriali, alle Federazioni regionali ed alla Confederazione Nazionale.

La Confartigianato Imprese Sondrio assicura il versamento, da parte di tutti i propri associati, del contributo confederale comprese le eventuali quote integrative a livello nazionale o regionale, nella misura e nei modi deliberati dagli Organi statutariamente competenti.

Art. 8 CODICE ETICO

La Confartigianato-Imprese Sondrio accetta e adotta il Codice Etico della Confederazione.

TITOLO II

ASSOCIATI

Art. 9 - ASSOCIATI

Possono aderire alla Confartigianato Imprese Sondrio le imprese artigiane, le micro, piccole e medie imprese, gli operatori economici dei settori del commercio, dei servizi, del turismo e delle piccole industrie, anche in forma cooperativa, le loro associazioni e i loro consorzi, nonché tutte le forme del lavoro autonomo, indipendente e cooperativo.

I soci che hanno cessato l'attività per pensionamento possono continuare a far parte della Confartigianato Imprese Sondrio usufruendo di tutti i servizi con il pagamento di una quota associativa stabilita dal Consiglio direttivo.

E' facoltà del Comitato esecutivo nominare soci onorari, in numero non superiore a 1/100 degli effettivi, tra persone segnalatesi e distintesi per particolari meriti verso l'Associazione.

I soci onorari hanno gli stessi diritti dei soci ordinari.

Possono aderire alla Confartigianato Imprese Sondrio in qualità di soci sostenitori, imprese, lavoratori autonomi e soggetti non compresi nel primo comma, che si riconoscono nelle linee di politica sindacale dell'organizzazione.

I soci sostenitori hanno diritto ad usufruire dei servizi dell'organizzazione, non possono essere eletti alle cariche sociali e, se invitati alle riunioni, vi partecipano senza diritto di voto.

La quota associativa è intrasmissibile a qualsiasi titolo, salvo, in caso di morte dell'associato, la prosecuzione nel rapporto associativo dell'erede subentrante nell'attività limitatamente all'anno solare in cui è avvenuto il decesso.

Art. 10 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere presentata su modello predisposto dalla Confartigianato Imprese Sondrio contenente gli obblighi e gli impegni dell'associato e deve essere sottoscritta dal Titolare o dal Legale Rappresentante.

Art. 11 - OBBLIGHI E DIVIETI DEGLI ASSOCIATI

È dovere dell'associato:

- a.** osservare le disposizioni e le istruzioni relative alla vita associativa impartite dagli organi sociali;
- b.** osservare scrupolosamente gli obblighi derivanti dal presente Statuto e dalla normativa associativa, ivi compreso i regolamenti interni.

L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati iscritti e in regola con il versamento delle quote associative.

Con regolamento approvato dal Consiglio Direttivo l'elettorato passivo alle cariche associative potrà essere subordinato a specifici requisiti di anzianità associativa ovvero all'aver già rivestito cariche all'interno dell'Associazione.

Tutti gli associati, purché in regola ai sensi dei commi precedenti, hanno diritto di avvalersi di tutti i servizi ed uffici che verranno costituiti dalla Confartigianato Imprese Sondrio, nonché ad usufruire delle prestazioni di terzi convenzionati con la Confartigianato Imprese Sondrio.

L'iscrizione vale per l'anno solare in cui è avvenuta e si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, qualora non venga data disdetta dal socio entro il 30 novembre.

Gli associati si impegnano in particolare all'osservanza dei contratti di lavoro e degli accordi economici stipulati dalla Confartigianato Imprese Lombardia e Confartigianato Imprese a cui la Confartigianato Imprese Sondrio aderisce o dalla Confartigianato Imprese Sondrio stessa.

Art. 12 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di socio si perde

- per cessazione dell'impresa;
- per dimissioni;
- per espulsione, deliberata dal Consiglio direttivo su proposta del Comitato esecutivo a causa di grave morosità, inadempienze o per ragioni di indegnità. Le modalità sono disciplinate dal Regolamento Interno. In ogni caso al socio cessato o ai suoi eredi non spetta alcun diritto di rimborso delle quote associative o contributi in qualsiasi forma versati.

TITOLO III

ORGANIZZAZIONE NEL TERRITORIO

Art. 13 - STRUTTURE TERRITORIALI

L'organizzazione della Confartigianato Imprese Sondrio nel territorio della provincia si articola in Sezioni e Sottosezioni.

Esse sono espressione della Confartigianato Imprese Sondrio e, in quanto tali, sono costituite con delibera del Consiglio direttivo; hanno la funzione di fornire agli associati della Confartigianato Imprese Sondrio una migliore assistenza nelle materie e negli obiettivi che formano l'oggetto sociale della Confartigianato Imprese Sondrio stessa; raggruppano più comuni di aree omogenee.

Le condizioni e le modalità per la costituzione delle sezioni e di eventuali Sottosezioni sono stabilite dal regolamento.

Art. 14 - ORGANI DELLE SEZIONI

Sono organi della Sezione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di Sezione;
- il Presidente e il Vice Presidente.

Art. 15 - ASSEMBLEA DI SEZIONE

L'Assemblea di Sezione è composta da tutti gli associati alla Confartigianato Imprese Sondrio con sede (legale e/o operativa) nel territorio della Sezione.

E' convocata dal Presidente della Sezione mediante avviso da spedirsi ai soci almeno otto giorni prima ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Consiglio di Sezione, oppure ne sia fatta richiesta motivata da almeno un quinto dei soci.

Lo svolgimento dell'Assemblea è disciplinato dal Regolamento interno approvato dal Consiglio Direttivo.

Art. 16 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA DI SEZIONE

L'Assemblea ha il compito di:

- esaminare la relazione del Presidente sull'attività svolta e approvare eventuali iniziative da intraprendere sul territorio della Sezione;
- eleggere ogni quattro anni quattro membri del Consiglio di Sezione;
- deliberare su ogni altro argomento che eventualmente venisse posto all'ordine del giorno su espressa decisione del Consiglio di Sezione.

Art. 17 - CONSIGLIO DI SEZIONE

Il Consiglio di Sezione dura in carica quattro anni ed è composto:

- da quattro membri eletti dall'Assemblea di Sezione tra i soci in regola con il tesseramento;
- da un rappresentante per ognuno dei gruppi di Categoria eletto dall'Assemblea sezionale di Categoria tra i propri iscritti.
- dai rappresentanti delle Sottosezioni ove istituite.

Il Consiglio di Sezione potrà cooptare come proprio membro con diritto di voto il Presidente uscente della Sezione col voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei componenti del Consiglio stesso di cui alle precedenti lettere.

Esso si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente della Sezione o lo richieda un terzo dei suoi componenti.

Le modalità di convocazione e di svolgimento delle riunioni sono stabilite dal regolamento.

E' facoltà del Consiglio di Sezione prevedere la nomina di delegati di Comune ove vi siano ragioni tali da

richiedere un contatto frequente con la Sezione.

I delegati di Comune sono nominati dagli associati con sede legale e/o operativa nel Comune stesso ed entrano a far parte del Consiglio con diritto di voto.

Art. 18 - COMPITI DEL CONSIGLIO DI SEZIONE

Il Consiglio di Sezione ha il compito di:

- eleggere tra i propri membri il Presidente e il vice Presidente della Sezione;
- nominare i delegati per il Consiglio direttivo;
- tenere i rapporti con gli enti pubblici e le amministrazioni locali sui problemi che interessano gli associati;
- coadiuvare il Presidente della Sezione nello svolgimento della sua attività;
- curare l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e del Comitato esecutivo in materia di politica sindacale e organizzativa;
- svolgere le azioni promozionali tendenti all'ampliamento della base associativa ed allo sviluppo dell'associazione;
- esprimere il parere non vincolante al Comitato esecutivo per la nomina del segretario di Sezione;
- esprimere al Comitato Esecutivo il parere non vincolante in merito all'ammissione dei nuovi soci con sede nel territorio di competenza delle Sezioni;
- esprimere il proprio parere non vincolante sulle modifiche allo statuto e su ogni argomento che venga sottoposto al suo esame dal Presidente della Sezione, dagli organi provinciali e dagli associati della Sezione.

Art. 19 - PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE DI SEZIONE

Il Presidente di Sezione ha il compito di:

- rappresentare la Sezione negli organismi provinciali della Confartigianato Imprese Sondrio e nei rapporti con gli enti e le amministrazioni locali;
- convocare e presiedere l'Assemblea, il Consiglio di Sezione, curando l'esecuzione delle loro deliberazioni;
- vigilare sull'organizzazione e sul funzionamento degli uffici di Sezione della Confartigianato Imprese Sondrio e delle società ad essa collegate;
- promuovere e coordinare l'attività dei rappresentanti sezionali dei gruppi di Categoria per gli adempimenti previsti dallo statuto e dal regolamento;
- adempiere a tutte le altre funzioni, che gli venissero delegate dai competenti organi sociali della Sezione o della Confartigianato Imprese Sondrio.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento solo nella gestione e cura della Sezione.

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI DI CATEGORIA

Art. 20 - CATEGORIE

Tutti gli associati, in base all'attività esercitata o in base alla dimensione su delibera del Consiglio direttivo della Confartigianato Imprese Sondrio, vengono raggruppati in Gruppi provinciali di Categoria, i quali assolvono tutti i compiti inerenti alla rappresentanza sindacale della Categoria stessa, nell'ambito della Confartigianato Imprese Sondrio.

In particolare hanno il compito di:

- tutelare gli interessi della Categoria e deliberare tutti i provvedimenti che a tale fine si rendessero opportuni;

- fornire alla Confartigianato Imprese Sondrio tutti gli elementi e tutte le notizie che venissero richiesti nell'ambito delle loro attribuzioni.

I Gruppi di Categoria, nei limiti della propria competenza, sono tenuti ad osservare gli indirizzi di carattere generale formulati dagli organi della Confartigianato Imprese Sondrio.

Nello svolgimento dei loro compiti, i gruppi di Categoria si avvalgono dei servizi e delle strutture della Confartigianato Imprese Sondrio.

Il funzionamento dei Gruppi provinciali di Categoria e dei loro organi è disciplinato da un Regolamento Tipo di Categoria approvato dal Consiglio direttivo della Confartigianato Imprese Sondrio e adottato dalle Assemblee di Categoria.

Art. 21 - ORGANI DEI GRUPPI DI CATEGORIA

Sono organi dei Gruppi di Categoria:

- a. l'Assemblea provinciale
- b. il Comitato direttivo
- c. il Presidente di Categoria
- d. l'Assemblea di Sezione.

Art. 22 - ASSEMBLEA PROVINCIALE DEI GRUPPI DI CATEGORIA

L'Assemblea provinciale di Categoria è costituita da tutti i soci appartenenti alla stessa Categoria ed ha il compito di:

- esaminare l'attività svolta dal Comitato direttivo;
- approvare il regolamento di Categoria nel rispetto dello spirito del regolamento tipo di Categoria;
- deliberare su tutti gli argomenti che interessano la Categoria e svolgere le funzioni attribuitegli dal regolamento di Categoria.

Art. 23 - Comitato direttivo di Categoria

La composizione e i compiti del Comitato direttivo sono stabiliti dal regolamento di Categoria.

Art. 24 - PRESIDENTE DI CATEGORIA

Il Presidente di Categoria rappresenta la propria Categoria nei confronti di tutti gli organi sociali della Confartigianato Imprese Sondrio.

Il Presidente di Categoria presiede l'Assemblea provinciale di Categoria ed il Comitato direttivo ed adempie a tutti i compiti previsti dal regolamento di Categoria.

Art. 25 - GRUPPI DI CATEGORIA NELLE SEZIONI

I raggruppamenti delle categorie effettuati su base provinciale valgono anche per le sezioni territoriali. In ogni Sezione tutti i soci appartenenti alla stessa Categoria formano il gruppo sezionale di Categoria e, convocati in Assemblea dal Presidente della Sezione, ogni quattro anni eleggono il rappresentante sezionale di Categoria. L'Assemblea sezionale costituisce l'articolazione territoriale dell'Assemblea provinciale di Categoria e pertanto viene convocata dal proprio rappresentante o dal Presidente di Sezione ogni volta che si renda opportuno.

Art. 26 - MOVIMENTI

I Movimenti "Donne Impresa" e "Giovani Imprenditori" sono articolazioni organizzative della Confartigianato Imprese Sondrio, finalizzate a promuovere obiettivi di carattere sociale e a tutelare specifici interessi, coerentemente con gli indirizzi della politica associativa. Ad essi viene garantita la partecipazione alle attività della Confartigianato Imprese Sondrio. Il Regolamento interno potrà dettare ulteriore disciplina di dettaglio.

Art. 27 - ORGANIZZAZIONI A FINALITÀ SOCIALE

Il Gruppo Territoriale dell'Associazione Nazionale degli Anziani e Pensionati (ANAP) è una articolazione organizzativa autonoma che si propone di rappresentare, tutelare e difendere gli interessi degli anziani e dei pensionati nello stesso ambito territoriale della Confartigianato-Imprese Sondrio ed in coordinamento operativo con quest'ultima.

L'Ufficio Provinciale dell'INAPA (Istituto nazionale di assistenza e di patronato per l'artigianato) si propone di assistere gli artigiani e tutti i lavoratori, secondo il proprio statuto autonomo, approvato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il CAAF (Centro autorizzato di assistenza fiscale Confartigianato Pensionati e Dipendenti S.r.l.) eroga servizi ai cittadini nel contesto dei servizi alla persona forniti dal Sistema Confartigianato-Imprese ed opera attraverso Sportelli territoriali gestiti secondo le previsioni di legge.

Nell'ambito delle attività con finalità sociale, la Confartigianato-Imprese Sondrio___ opera anche attraverso l'A.N.Co.S. - Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive, alla quale essa aderisce.

TITOLO V

ORGANI DELLA CONFARTIGIANATO IMPRESE SONDRIO

ART. 28 - ORGANI SOCIALI

Sono organi sociali della Confartigianato Imprese Sondrio:

- l'Assemblea generale
- il Consiglio direttivo
- il Comitato esecutivo
- il Presidente
- i Vicepresidenti
- il Collegio dei probiviri
- il Collegio dei Revisori legali e contabili
- il Segretario Provinciale

Art. 29 - L'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea generale è composta da tutti gli iscritti della Confartigianato Imprese Sondrio. E' convocata di norma una volta all'anno entro il 31 maggio e ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Consiglio direttivo o ne faccia richiesta almeno un quinto dei soci.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente della Confartigianato Imprese Sondrio, con invito da inviarsi almeno otto giorni prima della data stabilita, oppure con avviso da pubblicare almeno 8 giorni prima sul periodico della Confartigianato Imprese Sondrio e/o sul sito internet istituzionale e su un quotidiano o settimanale a diffusione provinciale.

L'invito deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno con l'elencazione degli argomenti da trattare.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti al-meno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto, ed in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo la prima, qualunque sia il numero degli associati presenti, fatto salvo quanto previsto all'art. 48 del presente statuto.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto anche in caso di società. E' ammessa, per ogni associato, la facoltà di delega, ma ciascun socio partecipante non può avere più di una delega.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica, o in caso di suo impedimento, dal vice Presidente Vicario, il quale propone il sistema che deve essere seguito per ogni votazione e l'Assemblea decide sulla forma da adottare per alzata di mano.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti, non tenendo conto degli astenuti.

Art. 30 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea generale ha il compito di:

- esaminare e approvare il bilancio consuntivo annuale e la relazione del Presidente sull'attività di Confartigianato Imprese Sondrio;
- approvare il bilancio di previsione;
- deliberare l'adesione a organismi nazionali e regionali;
- nominare ogni quattro anni il Collegio dei Revisori legali e contabili e il Collegio dei Probiviri;
- deliberare su eventuali modifiche al presente statuto e su ogni altro argomento proposto dal Consiglio direttivo, purché sia compreso nell'ordine del giorno di convocazione.

Art. 31 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo dura in carica 4 anni ed è composto da:

- a.** il Presidente della Confartigianato Imprese Sondrio;
- b.** i Presidenti delle sezioni;
- c.** i delegati di Sezione;
- d.** i Presidenti provinciali di Categoria;
- e.** i Presidenti delle Sottosezioni ove istituite.
- f.** il Presidente del Gruppo Artigiani Pensionati A.N.A.P.
- g.** il Presidente, o suo delegato, della Società di servizi della Confartigianato Imprese Sondrio.

Il Consiglio Direttivo potrà cooptare come proprio membro con diritto di voto il Presidente della Confartigianato Imprese Sondrio uscente col voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei componenti del Consiglio stesso di cui alle precedenti lettere.

Possano essere invitati alle riunioni del Consiglio direttivo, senza diritto di voto:

- i Presidenti del Gruppo Donne Impresa e del Gruppo Giovani Imprenditori, ove costituiti;
- i Presidenti del Gruppo "Piccola Industria" e "Lavoratori Autonomi", ove costituiti;
- i Presidenti, se associati, di organismi mutualistici promossi e controllati dall'associazione e della CCIAA se espressione dell'associazione;
- i soci della Confartigianato Imprese Sondrio i quali ricoprono la carica di Presidente o di vice Presidente di organismi regionali o nazionali del sistema confederale.

Il numero dei Delegati di sezione sarà stabilito dal Regolamento interno in proporzione al numero delle imprese ; ciascuna sezione ha diritto almeno a un Delegato. I termini per l'insediamento, nonché le modalità relative alle convocazioni e allo svolgimento delle riunioni sono stabiliti dal Regolamento interno.

Art. 32 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo ha il compito di garantire il conseguimento degli scopi sociali, fornire indirizzi programmatici al Comitato esecutivo, operare le scelte di fondo in materia di politica sindacale, di strategie e obiettivi finalizzati alla tutela e allo sviluppo delle categorie degli associati.

In particolare spetta al Consiglio direttivo:

- eleggere il Presidente e i due Vice Presidenti della Confartigianato Imprese Sondrio;
- deliberare la costituzione o la soppressione delle sezioni territoriali e di eventuali Sottosezioni. In caso di soppressione dovrà essere sentita preventivamente l'Assemblea degli associati interessati;
- deliberare la costituzione del Gruppo Artigiani Pensionati A.N.A.P., del Gruppo Donne Impresa, del Gruppo Giovani Imprenditori;
- fornire ai Consigli di Sezione gli indirizzi generali di politica sindacale, vigilare sulla corretta applicazione degli indirizzi stessi, delle norme statutarie e delle altre deliberazioni che riguardano le sezioni, deferendo al collegio dei probiviri eventuali casi gravi di trasgressione;
- suddividere e raggruppare gli associati in gruppi di Categoria e di mestiere, dettando ad essi le direttive generali di politica sindacale e stabilendo le norme di carattere generale per il loro funzionamento e il loro coordinamento;
- approvare, su proposta del Comitato esecutivo, l'importo della tessera annuale e l'ammontare degli altri contributi associativi;
- predisporre, su proposta del Comitato esecutivo, il bilancio annuale consuntivo e preventivo di Con-

- fartigianato Imprese Sondrio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale;
- approvare i regolamenti previsti dal presente Statuto;
 - compiere tutti gli atti di straordinaria amministrazione, ivi comprese iscrizioni ipotecarie;
 - esaminare le eventuali modifiche dello statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, sentiti i Consigli di Sezione;
 - designare e/o nominare i rappresentanti spettanti di diritto alla Confartigianato Imprese Sondrio negli organismi interni ed esterni presso enti ed amministrazioni, sentite le categorie eventualmente interessate;
 - fornire direttive di carattere generale alle società controllate, alle associazioni, agli altri organismi collegati;
 - deliberare su tutte le materie che venissero proposte dal Presidente, anche su richiesta di consiglieri nella loro qualità di rappresentanti della Confartigianato Imprese Sondrio in seno a organismi esterni pubblici e privati, a società, consorzi e altri organismi costituiti o promossi dalla Confartigianato Imprese Sondrio stessa;
 - compiere atti non compresi nei punti precedenti per il raggiungimento degli scopi sociali.

Art. 33 - COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato esecutivo dura in carica 4 anni ed è composto come segue:

- il Presidente
- i due vice Presidenti
- i Presidenti delle sezioni

Qualora i vice Presidenti risultassero eletti tra i Presidenti di Sezione, il Consiglio direttivo effettuerà al proprio interno altre nomine in modo da integrare a 9 il numero dei membri del Comitato esecutivo.

Il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente di norma una volta al mese e quando ne faccia richiesta un terzo dei suoi componenti.

Art. 34 - COMPITI DEL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato esecutivo ha il compito di provvedere all'ordinaria amministrazione della Confartigianato Imprese Sondrio e quello di curare e perseguire il conseguimento dei fini statutari, in armonia con le deliberazioni dell'Assemblea generale e del Consiglio direttivo.

Spetta in particolare al Comitato esecutivo:

- dare attuazione alle delibere del Consiglio Direttivo in ordine alle linee generali di politica sindacale, seguendo gli indirizzi programmatici forniti dal Consiglio stesso;
- provvedere su proposta del Presidente, alla nomina del Segretario Provinciale della Confartigianato Imprese Sondrio e del direttore responsabile dei periodici della Confartigianato Imprese Sondrio, stabilendo contestualmente il trattamento economico;
- stabilire l'organico e le funzioni degli uffici della sede, degli uffici delle sezioni territoriali e degli altri uffici locali.
- nominare i segretari di Sezione, sentito il parere non vincolante dei rispettivi Consigli di Sezione;
- designare i candidati o rose di candidati da nominarsi in rappresentanza della Confartigianato Imprese Sondrio da parte di terzi negli organismi esterni;
- approvare il contratto collettivo di lavoro del personale dipendente, ivi compreso il trattamento economico;
- sovrintendere alla riscossione delle entrate di pertinenza della Confartigianato Imprese Sondrio;
- proporre al Consiglio direttivo il bilancio consuntivo e preventivo annuale della Confartigianato Imprese Sondrio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale;
- amministrare il patrimonio e i fondi di pertinenza della Confartigianato Imprese Sondrio;
- curare la promozione dell'immagine della Confartigianato Imprese Sondrio ed attuare ogni iniziativa utile per l'affermazione della Confartigianato Imprese Sondrio stessa e per l'ampliamento della base associativa;
- stabilire gli indirizzi di carattere generale in materia di stampa e di propaganda relativa all'attività della Confartigianato Imprese Sondrio;
- esaminare e deliberare le domande di ammissione dei nuovi associati, sentito il parere non vincolante della Sezione competente per territorio, e proporre al Consiglio direttivo eventuali casi di espulsione;
- il Comitato esecutivo potrà compiere anche atti di competenza del Consiglio direttivo su delega o facendoli ratificare dallo stesso nella sua successiva seduta.

Secondo un piano predisposto dal Presidente e comunicato al Consiglio direttivo, posso-no essere

delegati compiti specifici ai componenti il Comitato esecutivo.

Art. 35 - IL PRESIDENTE

Il Presidente della Confartigianato Imprese Sondrio è eletto dal Consiglio direttivo nella seduta di insediamento e dura in carica quattro anni.

Di norma viene scelto tra i componenti del Consiglio direttivo, ma può essere eletto anche tra persone che non fanno parte del Consiglio stesso, purché siano titolari o soci di imprese associate alla Confartigianato Imprese Sondrio e nel rispetto di eventuali requisiti previsti dal Regolamento interno.

Art. 36 - COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente, a tutti gli effetti, ha la rappresentanza legale della Confartigianato Imprese Sondrio di fronte a terzi ed in giudizio.

Egli sovrintende all'attività della Confartigianato Imprese Sondrio, cura il conseguimento degli scopi sociali e svolge le funzioni che gli vengono attribuite dallo statuto e dal regolamento, presiede l'Assemblea generale, il Consiglio direttivo, il Comitato esecutivo.

Spetta in particolare al Presidente:

- intrattenere i rapporti con i terzi nella sua qualità di rappresentante della Confartigianato Imprese Sondrio;
- rappresentare la Confartigianato Imprese Sondrio e gli associati nella loro globalità, e anche singolarmente su specifica delega, in qualunque sede consentita dalla legge;
- convocare l'Assemblea, il Consiglio direttivo e il Comitato esecutivo, stabilendo l'ordine del giorno dei lavori;
- dettare indirizzi e vigilare sull'ordinamento e sul funzionamento dei servizi della Confartigianato Imprese Sondrio, comprese le strutture collaterali, nonché su tutti gli atti amministrativi, sottoscrivendoli;
- esercitare in caso di urgenza e limitatamente alla ordinaria amministrazione, i poteri del Comitato esecutivo e quelli del Consiglio direttivo, sottoponendo le decisioni così prese alla ratifica del competente organo nella sua prima riunione successiva.

Art. 37 - VICE PRESIDENTI

Il Consiglio direttivo nella seduta di insediamento elegge su proposta del Presidente, tra i propri componenti due vice Presidenti, dei quali uno ha il compito di sostituire il Presidente in caso di sua assenza o impedimento con funzioni di Vicario e l'altro svolge le funzioni di tesoriere della Confartigianato Imprese Sondrio. I compiti di ciascuno sono disciplinati dal Regolamento interno. I vice Presidenti durano in carica quattro anni.

Art. 38 COLLEGIO DEI PROBIVIRI - FUNZIONI, COMPETENZE E COMPOSIZIONE

Il Collegio dei Probiviri svolge le funzioni di magistratura interna nelle controversie tra le varie componenti di Confartigianato Imprese Sondrio, comunicandone l'esito al Presidente e alle parti interessate. Il Collegio, inoltre, esprime pareri non vincolanti in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente statuto e, in genere, della normativa che regola l'attività di Confartigianato Imprese Sondrio.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti esterni a Confartigianato Imprese Sondrio e per la loro maggioranza in possesso di sufficienti cognizioni giuridiche.

Il Collegio è eletto dall'Assemblea, che ne designa anche il Presidente.

Nel caso di cessazione dalla carica di un membro effettivo, subentra il supplente più anziano.

Se viene a cessare il Presidente, si procede alla nuova elezione dello stesso alla prima Assemblea utile. Nel frattempo il Collegio designa un Presidente per il tempo necessario.

Art. 39 COLLEGIO DEI PROBIVIRI - PROCEDURE PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE - COLLEGIO ARBITRALE

Qualsiasi controversia tra associati e Organi di Confartigianato Imprese Sondrio, tra componenti degli Organi e gli Organi stessi, ovvero tra diversi Organi della medesima, è obbligatoriamente devoluta al Collegio dei Probiviri per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.

Una volta investito della controversia, il Collegio dei Probiviri procede alla convocazione delle parti interessate e, raccolte le necessarie informazioni, procede ad un tentativo di conciliazione.

Nello svolgimento della sua attività assegna alle parti termini per la produzione di documentazione o il deposito di memorie.

Dell'esito positivo del tentativo di conciliazione viene dato atto mediante la formazione di un verbale che viene trasmesso alle parti ed al Presidente di Confartigianato Imprese Sondrio.

Se il tentativo di conciliazione ha esito negativo, viene redatto un verbale che viene inviato alle parti, le quali devolvono la controversia ad un Collegio Arbitrale composto da tre membri, dei quali uno nominato da una parte, uno nominato dall'altra parte ed il terzo di comune accordo dai primi due ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Sondrio.

Gli arbitri decideranno in via rituale secondo diritto, con deposito di lodo idoneo ad assumere esecutività, ai sensi del vigente codice di rito civile.”.

Art. 40 - COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI E CONTABILI

Il Collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea generale anche tra non associati. Il Collegio nomina al suo interno il Presidente scelto fra gli iscritti all'Albo dei Revisori Contabili. Il loro mandato è quadriennale. Il Collegio vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione e ne riferisce al Consiglio Direttivo. Partecipa senza diritto di voto alle adunanze dell'Assemblea ed a quelle del Consiglio Direttivo.

Art. 41 - INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE

Le cariche in seno a Confartigianato Imprese Sondrio sono di norma gratuite. Agli amministratori provinciali di Confartigianato Imprese Sondrio e ai componenti dei Collegi potrà essere riconosciuta un'indennità di carica o gettoni di presenza per la partecipazione a riunioni e rimborsi spese sulla base di deliberazioni del Consiglio direttivo.

Art. 42 - INCOMPATIBILITÀ, REQUISITI E DURATA

La carica di Presidente di Sezione, di Presidente di Categoria, di Presidente dei Gruppi Giovani Imprenditori, Donne Impresa e del Gruppo Artigiani Pensionati A.N.A.P., sono tra loro incompatibili.

Chi viene a trovarsi in questa condizione deve optare entro 15 giorni dal suo verificarsi pena la decadenza da entrambe le cariche.

La carica di Presidente della Confartigianato Imprese Sondrio è incompatibile con quella di Presidente di Sezione e/o Presidente di Categoria, e/o Presidente dei Gruppi Giovani Imprenditori, Artigiani Pensionati A.N.A.P. e Donne Impresa; pertanto gli organi che lo avevano eletto in queste ultime cariche provvederanno entro 30 giorni alla sua sostituzione.

I Componenti del Consiglio Direttivo, dei Consigli di Sezione, dei Direttivi di categoria e delle Giunte dei Gruppi e Movimenti non possono avere ruoli e/o incarichi in altre Associazioni e/o Organizzazioni di rappresentanza che svolgano attività, in contrasto, contrapposizione e competizione a Confartigianato Imprese Sondrio pena l'espulsione.

Le cariche di Presidente, Vice Presidente, Presidente di Sezione, Presidente di Categoria sono incompatibili con incarichi in partiti o movimenti politici e/o in Organizzazioni di rappresentanza con scopi in contrasto o competizione con Confartigianato-Imprese nonché con le seguenti cariche istituzionali:

- a.** Parlamentare, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario;
- b.** Presidente, Assessore, Consigliere Regionale;
- c.** Presidente, Consigliere, Assessore Provinciale;
- d.** Sindaco, Consigliere comunale e Assessore, in Comuni capoluoghi di provincia o città metropolitana, o in Comuni con più di 50.000 abitanti, salvo più restrittive indicazioni eventualmente deliberate dal Consiglio direttivo;

l'incompatibilità costituisce causa di ineleggibilità ovvero, in caso di elezione già avvenuta, di decadenza dalla carica; in questo secondo caso constatata la nomina a una delle predette cariche istituzionali incompatibili gli Organi che hanno eletto il soggetto incorso nell'incompatibilità ne pronunceranno la decadenza provvedendo alla sostituzione entro trenta giorni.

Eventuali deroghe dovranno essere richieste alla Giunta Esecutiva Nazionale della Confartigianato-Imprese e dalla stessa deliberate.

Ai sensi dello Statuto confederale il Presidente di Confartigianato Imprese Sondrio e i Vicepresidenti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili oltre al primo, per un solo mandato e tale limite vale anche per i Presidenti di Sezione ed i Presidenti di Categoria.

Il limite di cui al comma precedente ai sensi dello Statuto confederale può essere superato per un solo ulteriore mandato consecutivo con deliberazione degli organi elettivi a maggioranza qualificata dei due terzi degli aventi diritto ; per le stesse cariche il Regolamento interno potrà inoltre stabilire eventuali requisiti di eleggibilità secondo para-metri oggettivi.

Art. 43 SOSTITUZIONI - MOZIONE DI SFIDUCIA COSTRUTTIVA

Il Presidente della Confartigianato Imprese Sondrio, i Presidenti di Sezione e quelli di Categoria possono essere sostituiti con il metodo della "sfiducia costruttiva", la cui mozione deve essere presentata da almeno la metà dei componenti l'organo che li ha eletti e discussa entro 30 giorni dalla sua presentazione previa regolare convocazione stabilita dal Regolamento interno. I nuovi eletti durano in carica fino alla naturale scadenza dei sostituiti.

La mozione di sfiducia deve essere discussa e approvata - prima della sua presentazione - a maggioranza assoluta dagli organi sociali di cui sono espressione i firmatari.

Qualora la sostituzione avvenga nella seconda metà della durata del mandato, il periodo residuo non viene considerato ai fini dei limiti alla rieleggibilità.

Art. 44 - SEGRETARIO PROVINCIALE

Il Segretario Provinciale della Confartigianato Imprese Sondrio, è nominato dal Comitato esecutivo su proposta del Presidente

Ai sensi dello Statuto confederale, il Segretario Provinciale deve possedere i requisiti previsti dal Regolamento della Confartigianato-Imprese ed essere iscritto nel relativo elenco.

Il Segretario Provinciale è il responsabile delle strutture operative della Confartigianato Imprese Sondrio, con tutte le attribuzioni inerenti alla sua carica ed alle responsabilità che ne conseguono. Spetta in particolare al Segretario Provinciale:

1. Programmare, organizzare e dirigere l'attività delle strutture operative della sede, provvedendo direttamente a coordinare il lavoro dei dipendenti della Confartigianato Imprese Sondrio. Su richiesta dei rispettivi consigli di amministrazione delle società ed enti e delle strutture collaterali, previa approvazione da parte del Comitato esecutivo, potrà procedere a controllarne il corretto funzionamento.
2. Organizzare e coordinare l'attività delle sezioni attraverso la persona del Segretario di sezione, il quale risponde direttamente al Segretario provinciale dell'organizzazione del lavoro e del buon funzionamento degli uffici di sezione, nonché dei relativi dipendenti.
3. Coordinare gli uomini e i mezzi per il conseguimento degli obiettivi che di volta in volta l'associazione si prefigge; controllare e valutare i risultati conseguiti dalle strutture operative, al fine di migliorare l'attività della Confartigianato Imprese Sondrio attraverso proposte al Presidente, al comitato esecutivo e al Consiglio direttivo, in materia sindacale, fiscale e in tutte quelle iniziative, che rientrano nell'attività associativa.
4. Svolgere funzioni di controllo su tutti i settori, anche contabili della Confartigianato Imprese Sondrio, centrali e periferici, comprese le sezioni e le sottosezioni, con l'obbligo di riferire tempestivamente al Presidente competente ed all'eventuale responsabile per materia eventuali irregolarità accertate. Sarà sua cura redigere in ogni caso una relazione annuale sull'andamento delle attività e sul funzionamento delle strutture della Confartigianato Imprese Sondrio.
5. Il Segretario è capo del personale, agisce in nome e per conto del Comitato esecutivo della Confartigianato Imprese Sondrio in tutti i rapporti con il personale dipendente, propone al Comitato esecutivo le assunzioni e le promozioni, adotta, nei limiti previsti dal contratto di lavoro, i provvedimenti disciplinari lievi (richiami), informandone il Presidente, e propone, per i casi di maggiore gravità i provvedimenti al Presidente ed al Comitato esecutivo.

Egli partecipa a tutte le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio direttivo e del comitato esecutivo, svolgendo le funzioni di Segretario e firmando, unitamente al Presidente, i relativi verbali.

Nei limiti delle deleghe eventualmente conferitegli dal Presidente, firma gli atti e la corrispondenza associativa.

TITOLO VI

NORME AMMINISTRATIVE

Art. 45 - PATRIMONIO

Il patrimonio sociale è costituito:

- a.** dai beni mobili e immobili e valori che comunque vengano in possesso della Confartigianato Imprese Sondrio;
- b.** dagli avanzi di gestione;
- c.** dalle somme destinate a formare speciali riserve o fondi, finché non siano state erogate;
- d.** dalle erogazioni e dai lasciti costituiti a favore della Confartigianato Imprese Sondrio e dalla eventuale devoluzione dei beni, fatta a qualsiasi titolo a favore della Confartigianato Imprese Sondrio stessa
- e.** interessi attivi e le rendite patrimoniali;
- f.** somme incassate dalla Confartigianato Imprese Sondrio per diritti di qualsiasi natura, per ritenute, per vendite di pubblicazioni, brevetti, etc.;

Art. 46 - ENTRATE

Le entrate della Confartigianato Imprese Sondrio sono costituite:

- a.** dalle quote dovute dai soci per tessera, per contributi associativi e per contributi di Categoria;
- b.** dai corrispettivi di prestazione effettuate a favore dei soci e di terzi;
- c.** dalle somme ricavate per atti di liberalità o per qualsiasi altro titolo (donazioni, diritti, interessi, dividendi ecc.).

Art. 47 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario inizia il primo di gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio di chiusura, che dovrà essere composto da conto economico e stato patrimoniale, deve rispecchiare fedelmente la gestione economica e finanziaria della Confartigianato Imprese Sondrio.

Deve essere predisposto dal Consiglio direttivo su proposta del Comitato esecutivo entro il 15 maggio, per essere poi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea generale in occasione della riunione annuale. È vietata in ogni caso la distribuzione ai soci anche in modo indiretto di utili o avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale durante la vita dell'associazione salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

TITOLO VII

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 48 - SCIoglimento E MESSA IN LIQUIDAZIONE

La messa in liquidazione della Confartigianato Imprese Sondrio può essere sempre di-sposta dall'Assemblea generale. La relativa deliberazione dovrà essere approvata con la maggioranza di due terzi dei voti dei soci, tanto in prima che in seconda convocazione.

L'Assemblea provvederà pure alla nomina di uno o più liquidatori i cui compiti saranno disciplinati secondo legge.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori stabilirà inoltre i criteri di massima per la devoluzione del patrimonio residuo nel rispetto dell'obbligo di cui all'articolo 5 comma 4 quinquies lettera b) D. L.460/97; i liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'Assemblea e sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3 comma 190 L. 662/96, sceglieranno l'Associazione

con finalità analoghe o il fine di pubblica utilità cui devolvere il patrimonio, salvo diversa destinazione imposta in tutto o in parte per legge”.

Art. 49 - REGOLAMENTI

Entro novanta giorni dall'approvazione del presente statuto, il Consiglio direttivo dovrà approvare il Regolamento tipo dei gruppi di Categoria, del Gruppo ANAP, del Gruppo Donne Impresa, del Gruppo Giovani Imprenditori, del gruppo “Piccola Industria” e del Gruppo “Lavoratori autonomi” e il Regolamento Interno, che tra l'altro, dovrà disciplinare le seguenti materie:

- modalità di adesione alla Confartigianato Imprese Sondrio;
- modalità e condizioni per la costituzione delle sezioni e Sottosezioni;
- funzionamento del Consiglio direttivo, del Comitato esecutivo e degli organi delle sezioni;
- compiti e funzioni dei segretari delle sezioni;
- regolamento per le elezioni ed eventuali requisiti di eleggibilità

Entro i successivi sessanta giorni dalla data di approvazione del Consiglio Direttivo le Assemblee provinciali di Categoria del Gruppo ANAP, del Gruppo Donne Impresa, del Gruppo Giovani Imprenditori, del gruppo “Piccola Industria” e del Gruppo “Lavoratori Autonomi” adottano il proprio regolamento; trascorso tale termine è in vigore il regolamento tipo come approvato dal Consiglio direttivo della Confartigianato Imprese Sondrio.

Art. 50 - SEZIONI E GRUPPI DI CATEGORIA

Si dà atto che al momento dell'approvazione del presente statuto e fino a quando non sarà intervenuta apposita delibera di modifica da parte del Consiglio direttivo le sezioni territoriali sono: Bormio, Chiavenna, Grosio, Morbegno, Sondrio, Tirano e i gruppi di categorie sono i seguenti: alimentari, impiantisti, autoriparatori-metalmeccanici, marmi, edilizia, trasporti, legno, tessile abbigliamento, parrucchieri, artigianato artistico e varie.

Art. 51 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente statuto entra in vigore contestualmente alla sua approvazione.

Art. 52 - RINVIO NORMATIVO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e delle vigenti leggi in materia, nonché dello Statuto, dei Regolamenti e del Codice Etico della Confederazione nazionale Confartigianato-Imprese.

*Il presente statuto è stato approvato
dall'Assemblea dei Soci in data 8 ottobre 2021*



www.artigiani.sondrio.it



Sede: Largo dell'Artigianato, 1 - Sondrio
Tel. 0342/51.43.43 - Fax 0342/51.43.16
e-mail segreteria@artigiani.sondrio.it